

MERCOLEDÌ 10 AGOSTO 2022

**LA RIFLESSIONE**

# Depuratori e un aerosol di massa

.....  
**CLAUDIO MAFFEI**

---

Gentile direttore, passerà tutto... è ovvio, poi succederà come sempre, che i primi decenni del secolo saranno additati come i più critici, per un coacervo inestricabile di pandemie, guerre, crisi energetiche e cambiamenti climatici, e... proposte ben oltre il limite della decenza. Di solito è verso gli anni '60 del secolo in corso che si prende coscienza di un passato che si estingue insieme a quanti ne sono stati gli artefici. Diranno i posteri: «Pensate che avrebbero voluto depurare l'acqua del lago di Garda nel fiume Chiese, che non è il suo emissario, situato in salita rispetto al lago. Ed immaginavano un punto di raccolta delle feci di tutto l'Alto Garda, tra Barbarano e Salò (sì esatto proprio quella Salò come narra la leggenda dove l'asino volò, e che asino) prima di pomparle in salita verso Tormini e poi a Gavardo. Essi volevano "inebriarsi" totalmente nel progetto al punto di scegliere di annusare a pieni polmoni le feci di tutti, ma proprio tutti i residenti e di tutti i turisti». Una vicenda che passerà alla storia come il più importante aerosol di massa, ottenuto grazie al sacrificio ammirevole degli amministratori in loco.